



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

DOCUMENTO DI INDIRIZZO

per la redazione della progettazione di

**RIQUALIFICAZIONE ACCESSI PEDONALI E CARRABILI ALL'AREA
PORTUALE, VIABILITÀ DI INTERCONNESSIONE
TRA IL PORTO E LA S.S. LATO EST E AREE A PARCHEGGIO**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(*F. Co. La Monica*)



OGGETTO: riqualificazione accessi pedonali e carrabili all'area portuale, viabilità di interconnessione tra il porto e la s.s. lato est e aree a parcheggio

Al fine di avviare la progettazione dell'intervento si specificano, qui di seguito, gli elementi tecnici ed amministrativi necessari alla redazione.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto, per i tratti ove possibile, quale sviluppo del tratto di viabilità della zona portuale. Dovrà comunque essere previsto:

- a) Riqualificazione dei percorsi pedonali e carrabili esistenti che collegano il centro storico con l'area portuale;
- b) Realizzazione di area a parcheggio dotata di collegamento pedonale all'area portuale;
- c) la realizzazione della viabilità in ampliamento o ex novo;
- d) la realizzazione della rete elettrica e telefonica a servizio della viabilità realizzata;
- e) la realizzazione dell'impianto d'illuminazione stradale;
- f) la realizzazione della rete di distribuzione idrica;
- g) la realizzazione delle reti fognanti acque bianche e acque nere;
- h) la realizzazione di opere per il risparmio energetico e tecniche eco-compatibili (collocazione di lampioni stradali fotovoltaici per l'illuminazione stradale pubblica, collocazione di elementi in pietra naturale per il rivestimento dei muri di contenimento in conglomerato cementizio armato), inerbimento scarpate con essenze della macchia mediterranea;
- i) Per tutte le opere in muratura dovrà prevedersi un rivestimento con elementi di pietrame naturale dello spessore compreso tra 5 cm. e 10 cm., avente resistenza idonea all'usura degli agenti atmosferici, montata a mosaico con malta cementizia, non listata con inserti in ceramica locale. Il materiale lapideo individuato come idoneo è quello costituito da calcareniti e calciruditi presenti nei monti Nebrodi in quanto l'acqua di mare, già satura di calcio, non aggrede chimicamente tale pietra.



La metodologia progettuale dovrà essere caratterizzata da uno studio generale e nell'ambito dell'impostazione complessiva determinare un intervento compatibile con le risorse finanziarie previste nei programmi di finanziamento già intercettati.

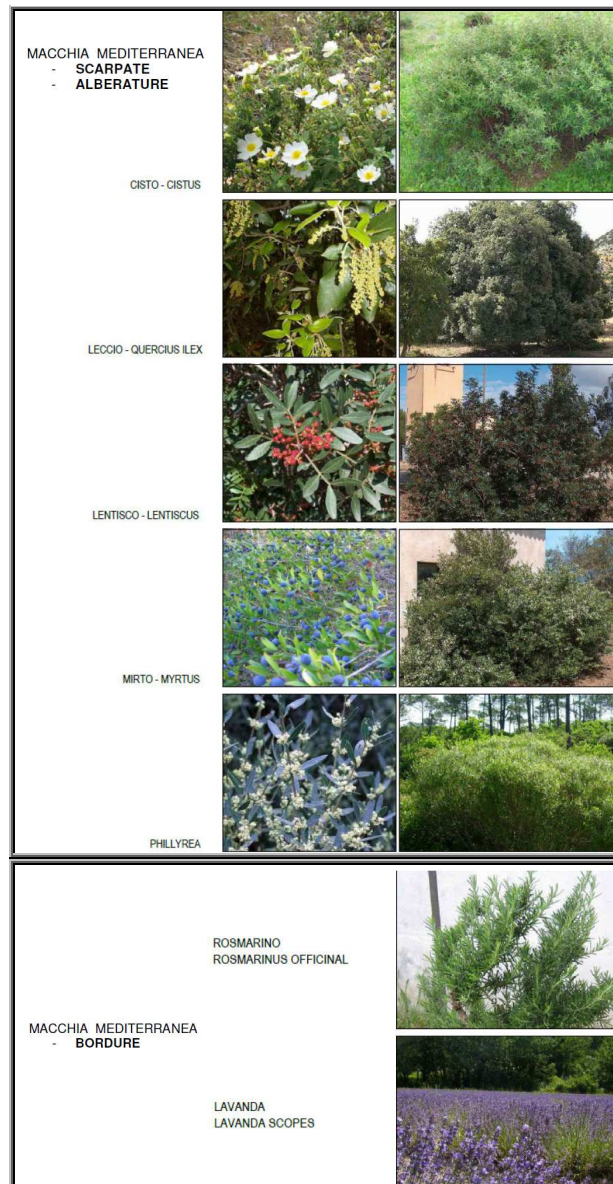
Per la viabilità e per le sistemazioni dovrà prevedersi la realizzazione di rilevati con struttura in

terra rinforzata. Il fronte della struttura dovrà essere trattato con il sistema del wrap-around e rinverdito con idrosemina, in modo da proteggere gli elementi di rinforzo dai raggi UV.

Nel progetto dovranno essere calcolati i rinforzi con geogriglie, per fornire alla struttura, la stabilità intera ed esterna per una durata di 120 anni.

L'intero tracciato dovrà essere oggetto di un intervento di sistemazione del verde che preveda il nuovo impianto di ampie zone di macchia mediterranea lungo le rampe stradali con la messa a dimora di tutte le varietà di arbusti che la compongono.

Le essenze saranno quelle di seguito riportate



Relativamente alla movimentazione delle terre, queste riguardano lo scavo per la realizzazione delle trincee al di sotto del corpo viario, lo sbancamento e la costruzione del corpo del rilevato.

Le varie produzioni di terre ed altro da parte delle lavorazioni previste e le necessità volumetriche di terre per la realizzazione di quanto progettato, dovranno essere dettagliatamente definite e determinate in maniera da minimizzare l'apporto di materiale esterno e lo smaltimento di materiali

proveniente dagli scavi.

L'intervento sarà realizzato su aree di proprietà privata e pertanto dovrà essere redatto piano particellare di esproprio.

L'intervento dovrà mirare alla salvaguardia delle caratteristiche ambientali dell'area, privilegiando tutte quelle attività che consentono di ridurre al minimo l'impatto.

Le opere sono in parte ricadenti all'interno dei 300 ml dalla battigia del mare.



Stima dei costi, limiti finanziari e fonti di finanziamento

Il costo dell'intervento è stimato per come risulta dal quadro economico che segue:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

riqualificazione accessi pedonali e carrabili all'area portuale, viabilità di interconnessione tra il Porto e la S.S. 113 lato Est e aree a parcheggio			
A. IMPORTO PER LAVORI A B.A.	A. Importo dei Lavori e delle forniture		
	A.1	Importo dei lavori a base d'asta	€ 6.950.000,00
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 88.960,00
		Totale importo dei lavori (A.1+A.2)	€ 7.038.960,00
	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
		€ 1.683.885,98	€ 1.683.885,98
C. I.V.A.	C. I.V.A.		
	C.1	I.V.A. su Lavori e Forniture	€ 1.548.571,20
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 228.582,82
			€ 1.777.154,02
TOTALE COMPLESSIVO			€ 10.500.000,00

I fondi sono disponibili nell'ambito del Masterplan per la città metropolitana di Messina.

In allegato:

- Planimetria su mappa satellitare




Santo Stefano di Camastra, lì 22/04/2017



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. F.sco La Monica)



-  Tratti di viabilità da realizzare ex novo
-  Tratti di strade/percorsi esistenti da riqualificare
-  Area a parcheggio - piazzale stazione

ID	CUP	INTERVENTO	Opera realizzata con apporto di capitali privati S/N	Entità massima della contribuzione pubblica	Previsione Risorse pubbliche ml €		
1	H21H07000030003	PORTO TURISTICO	S	quota percentuale massima indicata dall'art. 165 comma 2 del D.Lvo 50/2016	24,50	Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana	
2	H22I09000040004	- opera connessa - adeguamento e potenziamento impianto di depurazione acque reflue di c.da Pecoraro	N	100 %	1,50		
Totale risorse pubbliche sul Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana					26,00		
1	H21H07000030003	PORTO TURISTICO	S	quota percentuale massima indicata dall'art. 165 comma 2 del D.Lvo 50/2016	2,50	Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Messina	
3	H21H16000040003	- opera connessa - riqualificazione dell'area adiacente la scuola elementare L. Radice e collegamento con la zona portuale	S		2,00		
4	H21B17000040003	- opera connessa - realizzazione del tratto di viabilità ad est dell'area portuale per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente	S		1,70		
5	H21B17000050003	- opera connessa - realizzazione del tratto di viabilità ad ovest dell'area portuale per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente	S		1,90		
6	H21B16000340003	- opera connessa - rifunzionalizzazione dei palazzi destinati a sede comunale per adibirli a struttura ricettiva	S		0,00		
7	H29J17000060005	- opera connessa - collegamento viario con il lungomare di Reitano, con la S.S. 113 lato Ovest e collegamento con lo svincolo A20	N		100 %		10,50
8	H29J17000050005	- opera connessa - riqualificazione accessi pedonali e carrabili all'area portuale, viabilità di interconnessione tra il Porto e la S.S. 113 lato Est e aree a parcheggio	N		100 %		10,50
Totale risorse pubbliche sul Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Messina					29,10		